



PARROCCHIE

San Pietro - Châtillon
San Martino - Pontey

n° 37 – dall'11 al 17 settembre 2023
XXIII Domenica del Tempo Ordinario

parrocchiachatillon@gmail.com

www.parrocchiachatillon.com

† defunti ☞ viventi

| | | | |
|---------------------|-------|-----------------------------|---|
| Lunedì 11 | 18.00 | Châtillon | † 30.ma SIRIGU Caterina † FILICE Mirella, Luigi e Cristina † NOUSSAN Celestino, Daniele, CHASSEUR don Paolo |
| | 20.00 | <i>Madonna delle Grazie</i> | Santo Rosario |
| | 20.30 | | † Ann. Efisio e Lina ☞ in Ringraziamento ☞ per il Papa |
| Martedì 12 | 18.00 | Châtillon | † LOSA Matteo † PELLISSIER Ida † MOLENA Giorgio |
| | 20.30 | <i>Madonna delle Grazie</i> | Santo Rosario |
| Mercoledì 13 | 18.00 | Châtillon | Santa Messa |
| | 20.30 | <i>Madonna delle Grazie</i> | Santo Rosario |
| Giovedì 14 | 18.00 | Châtillon | <i>Non verrà celebrata l'Eucarestia</i> |
| | 20.30 | <i>Madonna delle Grazie</i> | Santo Rosario |
| | 18.00 | Pontey | Santa Croce - Festa Patronale |
| Venerdì 15 | 18.00 | Châtillon | <i>Non verrà celebrata l'Eucarestia</i> |
| | 20.30 | <i>Madonna delle Grazie</i> | Santo Rosario |
| | 18.00 | Pontey | Addolorata - Festa Patronale † Def. Fam. Bordino † Def. Fam. Bussolino † Def. Fam. Cortassa † Franco e Piero † LAZIER Pietro e VERTHUY Marcella, don Cesare e Def. Fam. |
| Sabato 16 | 18.00 | Châtillon | † GORRET Renato † DE ROSSO Nazareno † Ann. BRUNOD Giovanna e Def. Fam. Badery † RINET Fortunato e PORCEILLON Margherita |
| | 18.30 | Pontey | Santa Messa |
| Domenica 17 | 9.00 | Convento | Santa Messa |
| | 10.30 | Perolles | Santa Messa † Per gli Alpini andati avanti |
| | 18.00 | Châtillon | † RAVICCHIO Giovanna Maria e Def. Fam. Ravicchio e Trevisan |
| | 20.00 | Convento | Santa Messa |

Avvio unità parrocchiale: l'avvio dell'unità parrocchiale e ingresso del parroco don Ugo Reggiani (Châtillon e Pontey) sarà **domenica 10 settembre ore 10.30 chiesa di Châtillon.**

San Vincenzo: i volontari della S. Vincenzo sono in sede presso la casa parrocchiale di Châtillon il lunedì e il mercoledì dalle ore 9.00 alle 11.30. Negli stessi orari rispondono al numero: 371 669 4841.

Santuario Madonna delle Grazie: nel mese di settembre, dal lunedì al venerdì c'è la possibilità di celebrare la Santa Messa alle ore 20,30 presso il Santuario della Madonna delle Grazie. Le messe saranno precedute alle ore 20 dal Rosario. Qualora non ci fossero intenzioni, si pregherà il Rosario alle 20.30.

OFS: incontro di fraternità presso il Convento sabato 16 settembre dalle ore 15.00 alle ore 17.00, a seguire i Vesperi. L'incontro è aperto a tutti.

don Ugo Reggiani - 0166 563040 - 340 056 9817

Raccolta Abiti presso la casa parrocchiale di Châtillon: Lunedì e Mercoledì 9.00-11.30 cellulare 371 669 4841

Pellegrinaggio a Medjougorje: ci sono ancora alcuni posti liberi per il pellegrinaggio che si terrà a Medjougorje dal 12 al 16 ottobre. Rivolgersi a Vanny 340-8350378.

Ordinazione al Diaconato permanente: domenica 17 settembre presso la Cattedrale di Aosta alle ore 15.00 il Vescovo ordinerà i diaconi Giulio Cumino, Domenico D'Imperio, Michelangelo Furfaro, Bruno Genestreti, Massimo Ratto e Daniele Rivetto. Preghiamo per loro e per loro famiglie.

Pellegrinaggi mariani: domenica 10 settembre si terrà il pellegrinaggio al Santuario Notre-Dame de la Garde a Perloz. Raduno alle 9.30 alla chiesa parrocchiale.

IL NIDO D'INFANZIA DOTT. SAMUELE ROSSET DI CHATILLON COMPIE 50 ANNI!

L'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin, in collaborazione con il Comune di Châtillon, il personale, le famiglie e i bimbi del nido d'infanzia "Dott. S. Rosset" invitano tutta la popolazione ai festeggiamenti per il 50° anniversario della fondazione del servizio, che avranno luogo dal 14 al 16 settembre 2023:

giovedì 14 e venerdì 15 presso il Nido:

- dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 17:00 - porte aperte al nido con visita alla mostra fotografica;
- ore 17:00 MAMMALINGUA (letture in lingua per mamme e piccini).

sabato 16 settembre:

ore 9:00 presso sala Paolo Chasseur Parroco di Châtillon: CONVEGNO "Dalle radici alle ali" con la partecipazione della d.ssa Antonella Migliore, Assessorato regionale sanità, salute e politiche sociali, d.ssa Paola Cattelino, Università della Valle d'Aosta, d.ssa Stefania Sasso, coordinatrice pedagogica e delle famiglie dei bambini;

ore 11:30 presso il Nido CERIMONIA UFFICIALE con aperitivo in musica a cura del Corps Philharmonique de Châtillon e visita alla mostra fotografica. Si auspica ampia partecipazione della popolazione, degli addetti ai lavori, delle famiglie, degli ex utenti ed ex dipendenti.

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 18,15-20)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro»

Commento

Tutto comincia quando ci sentiamo debitori, dice Paolo; quando ci sentiamo custodi dell'altro, dice il Profeta; debitori senza pretese e custodi attenti: sono i due nomi belli di ogni persona in relazione. E il terzo è offerto dal Vangelo: restauratori di legami, coloro che incessantemente rammendano il tessuto continuamente lacerato delle relazioni. Se tuo fratello commetterà una colpa contro di te, vai e ammoniscilo. Tu fa il primo passo, ricomincia il dialogo, sospinto dal vento di comunione che è Dio, "cemento del cosmo, forza di coesione della materia, collante delle vite" (Turolto). Quando un io e un tu ricompongono un noi, quando riparano l'alleanza, il legame che si ri-crea è il mattone elementare della casa comune, il sentiero del Regno, la porta di Dio.

Ma che cosa mi autorizza a intervenire nella vita di una persona? Nient'altro che la parola fratello, percepire l'altro come fratello o sorella... non l'impalcarsi a difesa della verità, non il credersi i raddrizzatori dei torti del mondo, ciò che ci autorizza è la custodia direbbe Ezechiele, è l'I care di don Milani: mi stai a cuore e mi prendo cura. Solo chi ci ama sa prendersi cura e ammonirci nel modo giusto, gli altri sanno solo ferire o adulare. Dopo aver così interrogato il tuo cuore, tu va' e parla, tu fa il primo passo, prova tu a riallacciare la relazione. Lontano dalle apparenze, nel cuore della vita, tutto inizia dal mattoncino elementare della realtà, il rapporto io-tu. Se ti ascolta, avrai guadagnato tuo fratello. Verbo stupendo: guadagnare un fratello. C'è gente che accumula denaro, gente che guadagna prestigio o potere, e poi c'è gente che guadagna fratelli. Il crescere della fraternità è il tesoro della storia, dobbiamo investire tutto nel capitale relazionale, l'unico investimento che produce vera crescita. E alla fine del percorso di ricomposizione tracciato da Gesù, il Vangelo riporta una frase da capire bene: se non ascolta neppure i testimoni, neppure la comunità, quel fratello sia per te come il pagano e il pubblicano. Lo considererai un escluso, uno scarto, un rifiuto? No. Con lui ti comporterai come Gesù, che siede a mensa con Matteo e i pubblicani di Cafarnaon, che discute di figli, di briciole e cagnolini con una donna pagana. Questo percorso mi fa sentir bene dentro la prima espressione del Vangelo di oggi: quando due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro. Parola che scavalca la liturgia: "Non nell'io, non nel tu, lo Spirito risiede nell'io-tu" (M. Buber). Il Signore respira meglio quando è catturato dentro quei nostri abbracci che, qualche volta almeno, ci hanno fatto meravigliosamente perdere il fiato.